

La danza e il teatro di strada del centro Axé di Bahia

Il Centro Progetto Axé di difesa e di protezione del bambino e dell'adolescente è una associazione non profit riconosciuta a livello nazionale e internazionale, fondata nel 1990 nella città di Salvador de Bahia, dall'educatore e avvocato Cesare de Florio La Rocca.

Il suo cardine è il processo di educazione sulla strada, che stimola i ragazzi ad abbandonare un ambiente pericoloso per entrare a far parte delle Unità Educative. Sono queste delle premesse pedagogiche dove le più diverse attività (alfabetizzazione, azioni educative, giochi, arte, cultura) convengono sempre verso una unità di obiettivi: quello politico, rappresentato dal dialogo o anche dalla collaborazione con le Istituzioni Pubbliche, che sono invitate a trasformare un "progetto" in "politica", e quello pedagogico, realizzato in un progetto educativo teoricamente fondato, attraverso il quale la vita dei bambini e dei giovani socialmente esclusi viene trasformata. La Missione Istituzionale dell'Axé è fondata sui principi dell'etica dei diritti umani, sulla conoscenza scientifica e sull'attiva partecipazione dei suoi beneficiari, mantenendo pieno rispetto dei valori e delle abitudini culturali di tutti coloro che sono seguiti. L'Axé offre al giovane la possibilità di svilupparsi intellettualmente e professionalmente per mezzo delle arti. Il centro supera la visione strumen-



di **Alessandro Botticelli**

Polo Tecnologico di Quarrata - 20 dicembre - 4 gennaio

Orario di apertura feriale 17.00-19.00

Orario di apertura festivo 16.00-20.00

La mostra rimarrà chiusa i giorni 25-26-31 dicembre e 1 gennaio

tale dell'Arte come mezzo di educazione per giungere al concetto che Arte è educazione. Basato su tali principi, il Coordinamento di Cultura, Estetica e Arte ha la responsabilità delle attività esistenti dentro l'Axé che riguardano i diversi linguaggi in cui l'Arte si manifesta. La Centrale di danza e

compagnia giovane Gicà di balletto consente l'accesso all'arte della danza come attività educativa professionalizzante.

Alessandro Botticelli

(fotografo)

Inizia l'attività di fotografo agli inizi degli anni '80. I suoi primi

lavori sono di documentazione sul territorio svolti in collaborazione con alcuni comuni della Val di Sieve. Parallelamente si occupa anche di alcuni gruppi musicali e compagnie di danza della scena toscana. Nel '93 collabora con la Coop Sociale Fiorentina C.A.T. in qualità di insegnante e coordinatore di corsi professionali di fotografia per ex tossicodipendenti, finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione e della Sanità. Nel '94 fonda l'associazione "Immaginazioni". Dal '96 effettua stage di perfezionamento per i partecipanti ai corsi professionali della Provincia di Firenze e per i tirocinanti dell'Istituto Tecnico Industriale di Firenze. Nel '99 partecipa alla realizzazione della prima guida della danza in Toscana. Nel 2001 tiene, come docente, un corso di fotografia all'interno della casa circondariale "La Dogaia" di Prato. Nel 2001 è incaricato di curare la documentazione nei campus di lavoro nel progetto "Porto Franco" della Regione Toscana. Come fotografo di spettacolo cura la documentazione di numerosi festival in Toscana: "La luna è azzurra", "Pelago on the roads", "Tradizione in movimento", "Estate fiesolana", "Metastasio jazz", "Florence Dance Festival", "Me-ze" e "Fringe festival". La mostra è stata presentata all'Istituto degli Innocenti all'interno del festival "Costante cambiamento" 2002 organizzato da Omfhrida Teatro Danza.

MOSTRA FOTOGRAFICA/2

Paesaggio toscano a Quarrata: armonie e dissonanze

Polo Tecnologico di Quarrata

20 dicembre - 4 gennaio

Orario di apertura feriale 17.00-19.00

Orario di apertura festivo 16.00-20.00

La mostra rimarrà chiusa i giorni 25-26-31 dicembre e 1 gennaio